



COMUNE DI VILLAROSA

Provincia Regionale di Enna

COPIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del Reg. del 03-06-2015

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI
-----------------	--

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di giugno alle ore 19:00 e seguenti, nella sala consiliare del Comune, alla seduta di Prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

LUNETTA CATENO	P	ABBATE MAURIZIO	P
MELI LORENZO	P	CIPRIANO SABINA ILEANA	P
D'ALU' ENRICO LUCIANO	A	PUGLISI GIOVANNI	P
RAPE' KATYA	P	ARANCIO PAOLA	P
CALABRESE ANGELO	A	Lombardo Giacomo	A
FERRAZZANO RAFFAELE	P	FERRUGGIA ELVIRA	A
CASSARO MICHELANGELO	P	LOCIURO NICOLO'	A
LAVALLE CALOGERO	P		

Assume la presidenza LUNETTA CATENO nella sua qualità di PRESIDENTE.

Risultano presenti n. 10 e assenti n. 5. su n. 15 consiglieri assegnati ed in carica.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 30 della Legge Regionale 6/3/86, n. 9 e successive modificazioni, accertata la sussistenza del numero legale, ne dichiara la validità.

Partecipa il Segretario D.ssa GIUNTA ANNA.

Ai sensi dell'art. 184 – ultimo comma – dell'Ordinamento Regionale EE. LL. il Consiglio Comunale ad unanimità nomina, su proposta del Presidente, gli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è Pubblica.

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 9 del 20-05-2015

PREMESSO CHE:

La legge 7 dicembre 2012 n. 213 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 174/2012, recante: “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. Proroga di termine per l’esercizio di delega legislativa”, introduce importanti novità in materia di controlli interni agli enti locali e impone una serie di nuovi adempimenti a carico degli stessi.

In particolare, all'articolo 3, il predetto decreto legge introduce una serie di disposizioni in materia di controllo finanziario e contabile degli enti locali ed una serie di strumenti e meccanismi di risanamento pluriennale per gli enti con gravi squilibri strutturali di bilancio.

Con le modifiche apportate al D. Lgs n. 267/2000 (TUEL), viene rivisitato l’assetto dei controlli interni ai Comuni, cambia la fisionomia di alcuni soggetti chiave nell’ente quali il Segretario ed il responsabile finanziario e cambia il rapporto con la Corte dei Conti.

Visto l’art 147 del Tuel, rubricato “Tipologia dei controlli interni”, come novellato dalla riforma in esame, il quale stabilisce che:

1. Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

2. Il sistema di controllo interno è diretto a:

a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

d) ...; e) ...;

3. Le lettere d) ed e) del comma 2 si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

4. Nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo

30 luglio 1999 n.286 e successive modificazioni. Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario dell'ente, il direttore generale, laddove previsto, i responsabili dei servizi e le unità di controllo, laddove istituite.

5. Per l'effettuazione dei controlli di cui al comma 1, più enti locali possono istituire uffici unici, mediante una convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento.”

Inoltre, ai sensi dell'art. 147-bis del Tuel, in tema di “Controllo di regolarità amministrativa e contabile”, come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012):

1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

2. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.”

Ritenuto opportuno prevedere che, in conformità alle disposizioni di legge, il sistema dei controlli interni:

- sia strutturato in: a) controllo strategico; b) controllo di gestione; c) controllo di regolarità amministrativa e contabile; d) controllo sugli equilibri finanziari.
- debba perseguire i seguenti obiettivi: efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; raggiungimento degli obiettivi programmati; affidabilità delle informazioni e dei bilanci; equilibri di bilancio; salvaguardia del patrimonio; conformità alle leggi e ai regolamenti.

Ritenuto, pertanto, di dovere provvedere in merito all'approvazione del Regolamento dei controlli interni, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale - composto di n. 22 articoli;

Dato Atto che con deliberazione della Giunta Municipale n. 50 del 08.05.2015 è stato approvato lo schema di regolamento comunale dei controlli interni allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 22 articoli;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

- 1 di approvare, per i motivi espressi in premessa, il Regolamento dei controlli interni allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 22 articoli;
- 2 di ritenere abrogate tutte le norme dei Regolamenti dell'Ente che siano incompatibili;
- 3 Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio comunale;
- 4 di dare atto che il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione;
- 5 di comunicare al Prefetto di Enna ed alla Sezione Regionale della Corte dei Conti l'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 3, D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012, trasmettendone copia
- 6 di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Responsabile del Procedimento

F.to D.ssa GIUNTA ANNA

Il Proponente

F.to Dott. FRANCESCO COSTANZA

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione n. 9 del 20-05-2015 , ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990 n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1°, lettera i) della legge regionale 11/12/1990 n. 48 e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

Il Responsabile del servizio interessato – per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere Favorevole

Villarosa, li 20-05-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to D.ssa GIUNTA ANNA

All."A"

Il Presidente dà lettura della proposta.

Relaziona il Segretario.

Esce il consigliere Abbate.

La proposta è posta ai voti. Presenti n. 9 consiglieri – -Assenti n. 6 (D'Alù – Calabrese – Abbate - Lombardo – Ferruggia e Lociuro). Astenuto n. 1: Cassaro – Voti favorevoli n. 8.

La proposta è approvata.

Il Consiglio Comunale

VISTA ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto “APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI” corredata dei pareri ai sensi dell'articolo 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000:

RITENUTA detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

UDITI gli interventi svoltisi in aula e riportati nell'allegato “A” che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale;

VISTI i pareri sulla stessa espressi;

VISTO l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi con le modalità di cui alla vigente normativa.

Delibera

1) **APPROVARE** la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto “APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI”;

2) **DARE ATTO** che tutti i punti della proposta di deliberazione assistita dai pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepita dalla L.R. 48/91 e, da ultimo, modificato dall'art.12 della L.R. 30/2000, si intendono qui di seguito trascritti ed unitamente al presente costituiscono unico ed intero dispositivo.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Sig. LUNETTA
CATENO

Il Consigliere Anziano
F.to MELI LORENZO

Il Segretario
F.to D.ssa GIUNTA ANNA

Certificato Di Pubblicazione

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune ex art. 32 legge 69/2009 e ss.mm. e ii. dal giorno 11-06-2015 e per 15 giorni fino al giorno 26-06-2015.

Villarosa, li

Il Responsabile della pubblicazione

F.to _____

Ufficio Protocollo

Si attesta che nei 15 giorni dall'inizio della pubblicazione avverso il presente atto non sono state prodotte opposizioni

Villarosa, li _____

Il Responsabile del Protocollo

F.to _____

II SEGRETARIO COMUNALE

su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione e dell'addetto al protocollo

Certifica

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 69/09 e ss. mm. e ii. il giorno 11-06-2015 e vi è rimasta per gg.15 consecutivi ai sensi dell'art.11 della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44 come modificata dalla L. R. n. 17 del 28.12.2004.

La presente certificazione si rilascia ai sensi dell'art. 89 del DPR N. 3/57.

Dalla Residenza Municipale, li

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa GIUNTA ANNA

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio

Attesta

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- Essendo decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione, art. 12 comma 1° L.R. n. 44/91;
- Essendo immediatamente esecutiva, art. 12, comma 2° L. R. n . 44/91;

Dalla Residenza Municipale

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to D.ssa GIUNTA ANNA

La presente deliberazione contiene n.....allegati.